



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(Prov. di Catanzaro)

DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

N. 47
del 10/03/2022

Oggetto: “Lavori di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico Strada Provinciale Via Cappuccini – Strada San Francesco” Decreto Ministero dell’Interno del 23/02/2021 pubblicato sulla G.U., in attuazione della Legge n° 145 del 30/12/2018. Annullamento in autotutela della gara di appalto identificata con:
CUP (Codice Unico di Progetto): E74H20001480001
Codice di gara n. 8441783
C.I.G. (Codice Identificativo Gara) 90901347E0

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DIECI** mese di **Marzo**

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 03/08/2021 con il quale il sottoscritto Geom. Rosario Fratto è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica, e la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 2 del 27/09/2021 a conferma dell’incarico di Responsabile

Il Responsabile del Settore Tecnico

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

PREMESSO CHE:

- il Decreto Ministero dell’ Interno del 23/02/2021 pubblicato sulla G.U, ,in attuazione della Legge n° 145 del 30/12/2018 con il quale si assegna al Comune di Nocera Terinese la somma di € 999.753,94 per i lavori di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico Strada Provinciale Via Cappuccini – Strada San Francesco;
- il Decreto (D.M.) del Ministero dell’Interno , adottato di concerto con di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generate dello Stato dei Ministero dell'economia e delle finanze stabilisce le modalità di attuazione nonché le relative tempistiche molto ridotte con termine per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori ai sensi art. 04 dello stesso, fissato al il 31/07/2020.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 15.09.2020 veniva approvato lo studio di fattibilità redatto dall’ Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell’art. 23 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.07 del 20.10.2021 veniva approvato il progetto esecutivo redatto dall’ Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell’art. 23 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii ;
- Vista la determina n. 44 del 25/03/2021, con la quale è stato nominato Supporto al R.U.P. l’ing. Fabio Pavone;
- Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 04/08/2021, confermato con deliberazione n. della Commissione Straordinaria n. 02 del 27/09/2021con cui è stato nominato il Geom. Rosario Fratto Responsabile Unico del Procedimento (RUP), incaricato quale Responsabile dell’Area Tecnica;

DATO ATTO CHE:

- Il progetto in esame, è contemplato nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici approvato con Delibera della Commissario Straordinario n. 28 del 20/09/2021;
- L'esecuzione dell'intervento di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio comunale in quanto, si farà fronte con le somme del finanziamento concesso dal Ministero dell' Interno giusto Decreto Ministeriale del 23/02/2021 imputate sul corrente Bilancio comunale;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 07 del 20/10/2021 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo che presente il seguente quadro economico;

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI	€ 709 473,25
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 16 376,52
	TOTALE A.LAVORI	€ 725 849,77
B.1	PRESTAZIONI TECNICHE	
B.1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, CSP, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI	€ 38 315,00
B.1.2	DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', CSE	€ 30 500,00
B.1.3	COLLAUDO STATICO	€ 5 000,00
B.1.5	RILIEVI TOPOGRAFICI	€ 15 000,00
B.1.6	ACCANTONAMENTO RUP E SUPPORTO AL RUP	€ 20 500,00
	TOTALE B.1 PRESTAZIONI TECNICHE	€ 109 315,00
B.2	PREVIDENZA CNPAIA	
B.2.1	ONERI PREVIDENZIALI SU PROGETTAZIONE CSP,CSE,DDL (4%)	€ 2 752,60
B.2.2	ONERI PREVIDENZIALI SUPPORTO AL RUP (4%)	€ 820,00
B.2.3	ONERI PREVIDENZIALI COLLAUDATORE (4%)	€ 200,00
B.2.4	ONERI PREVIDENZIALI PRESTAZIONI RILIEVI TOPOGRAFICI (4%)	€ 600,00
	TOTALE B.2 PREVIDENZA	€ 4 372,60
B.3	ESPROPRI	
B.3.1	ESPROPRI, ACQUISIZIONI O OCCUPAZIONI DI AREE	€ 10 000,00
B.4		
B.4.1	ANAC	€ 430,00
B.4.2	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 1 000,00
B.4.3	SPESE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E PUBBLICITA'	€ 1 200,00
	TOTALE B.4 ALTRO	€ 2 630,00
B.5	IVA	
B.5.1	IVA SUI LAVORI (10%)	€ 72 584,98
B.5.2	IVA SULLE COMPETENZE TECNICHE (22%)	€ 25 011,27
	TOTALE B.5 IVA	€ 97 596,25
C.1	IMPREVISTI	49.987,70
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	273.904,17
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 999.753,94

Dato atto che si è accertata la verifica della conformità progettuale, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, per cui il progetto è stato ritenuto valido, ai sensi dello stesso art. 26, comma 8, del d.lgs. 50/2016;

Considerato che il progetto come sopra riportato e approvato emargina lavorazioni nella categoria prevalente OS21 ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, agli scopi di cui Decreto Ministeriale di finanziamento, per cui si ritiene di affidare i lavori in appalto, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del d.lgs.50/2016, mediante il criterio del miglior prezzo sulla base del massimo ribasso praticato secondo i criteri emarginati nel disciplinare di gara;

Considerato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. (d.lgs. 267/2000), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, è necessario adottare apposita determina a contrarre che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la propria determina n. 26 del 03/02/2022 con la quale si è proceduto ad indire la gara di appalto dei lavori di che trattasi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36 del d.lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione

quello del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 36 comma 9-bis dello stesso d.lgs.50/2016;

Dato atto che: si è attivata la procedura di gara mediante utilizzo sistema Informatico "Acquistinretepa" messo a disposizione da parte del MISE, accessibile dal sito <https://www.acquistinretepa.it>, procedendo alla pubblicazione dell'avviso di gara a far data dal 03/02/2022 fissando il termine di presentazione delle offerte il giorno 02/03/2022;

Rilevato che :

- che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;
- In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;
- All'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR;
- Da ultimo, con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;
- Nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- Per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- Per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;
- I contributi, poi, sono erogati per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35; e per il 45 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, e, infine, per il restante 5 per cento, previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;
- L'art. 13 del D.L. 10/09/2021, n. 121, ha, inoltre, modificato il termine iniziale di esecuzione dei lavori previsto dall'art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019. Pertanto, il Comune beneficiario del contributo per l'anno 2021, è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 31 dicembre 2021. Mentre, per le annualità successive il termine iniziale di esecuzione dei lavori è fissato al 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;
- Si segnala, poi, che i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss., L. n.160/2019, sono tenuti al rispetto delle "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template, allegato al presente Comunicato e che costituiscono parte integrante, predisposte dal Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio, di concerto con la Direzione Centrale per la Finanza Locale - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno e con l'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni - I.Ge.P.A., presso la Ragioneria Generale dello Stato. (Allegato 1);

- Per quanto attiene le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e ss. della L. n.145/2018, circa i termini iniziali per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, si rinvia a quanto già previsto dall'art. 1, comma 143, primo periodo.
- Resta ferma, in ogni caso, la previsione di cui all'art. 1 co. 143, secondo periodo, come modificato dall'art. 1 co. 38 lett. d) della L. n. 160/2019, in forza del quale qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini previsti per l'affidamento dei lavori sono aumentati di tre mesi;

Visto altresì:

- il comunicato datato 17/12/2021 con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni ha è ulteriormente precisato che in ragione del passaggio delle risorse sopra rappresentate sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i Comuni beneficiari che hanno avviato procedure di affidamento successivamente alla data di pubblicazione in G.U. del Decreto Ministeriale del 24 settembre 2021, sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto-Legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016;
- Tra le altre, particolare importanza riveste l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che “nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;
- Per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia;
- Segnatamente, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, co. 1.2, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere secondo una delle modalità indicate di seguito:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; (Si ricorda, a tal proposito, che non essendo stato ancora emanato il DPCM sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 38 del Codice degli Appalti, il Comune non capoluogo di provincia potrà ricorrere anche a CUC e Soggetti Aggregatori non qualificati);
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
 - d) ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati;
 - e) ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Accertato che la procedura di gara attivata sulla Piattaforma “Acquistinretepa” non risponde ai requisiti richiesti dalla legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più segnatamente per ciò che attiene l'utilizzo del sistema informatico per l'affidamento dei lavori che come sopra riportato deve avvenire ricorrendo ad una CUC o a una centrale di Committenza;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 21 quinquies della legge 241/1990 e ss.mm.ii., e conseguentemente annullare la procedura di gara indetta con avviso prot. n. 896 del 03/02/2022 **CUP E74H20001480001, codice gara n. 8441783 CIG 90901347E0, avviata sulla piattaforma “acquistinretepa”;**

Dare atto che la presente sarà comunicata a tutti i partecipanti alla gara e presenti sulla piattaforma “Acquistiretepa”;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali;

Viste le altre disposizioni normative vigenti in materia;

Acquisiti il parere attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento e il visto finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

ATTESA l'urgenza di dover procedere all'avvio delle procedure;

VISTO il vigente Regolamento Comunale dell'Ente sui procedimenti amministrativi;

ATTESO che si rende necessario ed indispensabile voler procedere in merito;
ATTESA la propria competenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Per le motivazioni ampiamente espresse in narrativa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **DI ANNULLARE** la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico Strada Provinciale Via Cappuccini – Strada San Francesco", avviata sulla piattaforma "Acquistinretepa" contraddistinta con l'identificativo di gara n. 8441783;
2. **DI STABILIRE**, che copia della presente venga comunicata a tutti i partecipanti alla gara e presenti nella piattaforma Acquistinretepa per la gara di che trattasi;
3. **DI DARE ATTO** che con successivo atto si procederà all'indizione di una nuova gara di appalto utilizzando lo strumento informatico della centrale di committenza Asmel;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile delle Pubblicazioni per la rituale pubblicazione nei modi e nelle forme previste di legge.

Il Supporto al R.U.P.
F.to Ing. Fabio Pavone

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Geom. Rosario Fratto